



STUDIO PERUZZI e TRIGGIANI

Via L. Giuntini, 50/N – 50053 Empoli (FI)
Tel. 0571.994128 – Fax 0571.992326 - 592892
E-mail: info@studioperuzzi.com
Web: www.studioperuzzi.com

Rag. Franco Peruzzi

CONSULENTE DEL LAVORO

Dott. Franca Peruzzi

CONSULENTE DEL LAVORO

Rag. Giovanni Peruzzi

CONSULENTE DEL LAVORO

Rag. Raffaele Triggiani

COMMERCIALISTA REVISORE CONTABILE

Rag. Stefano Dani

COMMERCIALISTA REVISORE CONTABILE

Dott. Fulvia Peruzzi

Empoli, 29/10/2019

A tutte le Aziende
Loro sedi

Circolare Flash n° 12/2019

Oggetto: **Trasferte ai dipendenti**

Vi informiamo che sono in corso delle verifiche mirate da parte degli Organi di Controllo inerenti all'indennità di trasferta e, visto il diffuso, eccessivo e improprio utilizzo che spesso ne viene fatto da parte dei Datori di lavoro nei confronti dei propri dipendenti, andiamo a riepilogare nuovamente - come da nostre precedenti circolari - i presupposti per l'erogazione di tale istituto.

L'indennità di trasferta può essere erogata **solamente** al personale che, per ragioni di servizio e per il ruolo ricoperto, si reca al di fuori del comune in cui ha sede l'Azienda; non solo, tale missione deve essere ben dimostrata con apposita documentazione.

Vi sono tre tipi di rimborso ai dipendenti e cioè:

1. **analitico o a piè di lista**: prevede **esclusivamente** il rimborso delle spese sostenute dietro presentazione di idoneo documento fiscale (fattura ristorante, fattura albergo, ecc. ecc.);
2. **misto**: prevede che possono essere rimborsate le spese, in parte dietro presentazione di idoneo documento fiscale e in parte in maniera forfetaria; in questo caso il tetto di esenzione giornaliero - di € 46,48 giornalieri su territorio nazionale e di € 77,47 giornalieri su territorio estero - deve essere ridotto di 1/3 se viene rimborsato il vitto o l'alloggio - quindi l'esenzione sarà di € 30,98 in Italia e di € 51,65 all'estero.
Deve essere ridotto invece di 2/3 se vengono rimborsati sia il vitto che l'alloggio - quindi l'esenzione sarà di € 15,50 in Italia e di € 25,83 all'estero;
3. **forfetario**: prevede solamente un rimborso il cui tetto di esenzione giornaliera è di € 46,48 in Italia e di € 77,47 all'estero - **ovviamente, in caso di verifica, si tratta di dover comunque dimostrare in qualche modo che il soggetto si è recato in**

trasferta; in questo caso si ribadisce che nessun altro tipo di rimborso può essere erogato, a esclusione delle spese di viaggio o rimborso chilometrico.

Teniamo a precisare che per qualsiasi tipo di trasferta - in particolare per i sistemi misto e forfetario - in caso di verifica è necessario esibire documentazione idonea dell'avvenuta missione; per questo Vi alleghiamo uno schema (già a suo tempo consegnato) che deve essere compilato e firmato mensilmente da ogni dipendente inviato in trasferta.

Inoltre, un'altra cosa da evitare assolutamente è quella di erogare una cifra fissa mensile uguale e costante (es. € 300,00 fisse mensili); si consiglia, quindi, di pattuire una cifra forfetaria giornaliera (es. €30,00/€35,00) per ogni giorno di trasferta del dipendente; tale trasferta dovrà risultare nel prospetto sopra citato, supportata, ovviamente, da qualsiasi documento che possa attestare e confermare tale missione.

Questi accorgimenti non sono del tutto esaustivi ai fini della dimostrazione della missione, ma costituiscono un supporto di altra eventuale documentazione presente in azienda.

Pertanto vi invitiamo ad attenervi scrupolosamente alle nostre indicazioni, ricordandovi, altresì, che l'indennità di trasferta può essere erogata solamente nei casi previsti **e non anche per sostituire eventuali elementi retributivi individuali per raggiungere stipendi e/o retribuzioni pattuite**; il mancato rispetto delle norme, in caso di verifica da parte degli Organi di controllo, comporterebbe che tale indennità venga considerata retribuzione a tutti gli effetti, con recuperi contributivi e fiscali nei confronti dell'azienda, aumentati delle relative sanzioni.

A questo proposito vedi anche Regolamento Studio/Cliente, a suo tempo consegnato e presente sul nostro sito nella sezione Bacheca.

Se la vostra azienda è tra quelle che stanno adottando la voce "trasferta", vi invitiamo a consultarvi quanto prima con il personale dello Studio per un suo corretto utilizzo e, qualora non lo fosse, per trovare voci alternative e idonee onde evitare future contestazioni e/o recuperi contributivi e fiscali.

Studio Peruzzi

